

BILANCIO 2010

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

L'esercizio 2010, seguendo il *trend* negativo dell'ultimo triennio, ha risentito della complessiva debolezza del quadro economico e finanziario nazionale, che non ha mostrato miglioramenti in tutti i suoi indicatori.

Nel calo generalizzato dei consumi, legato alla crisi economica, si aggiungono anche i cambiamenti tecnologici in atto, in particolare nel settore *media*, dove l'affermazione della conoscenza *on line* aggrava gli effetti sulla produzione cartacea dell'Istituto.

In un esercizio in cui i valori economici del mercato di riferimento hanno continuato a registrare variazioni negative rispetto al precedente, l'Istituto ha realizzato un volume di ricavi pari a 57,5 milioni di euro contro i 55,9 milioni di euro del 2009 (+2,8%).

I risultati ottenuti vedono confermato il calo delle opere enciclopediche (-15%) rispetto all'esercizio precedente e la tenuta delle opere di pregio. La volontà dell'Istituto di presidiare il canale libreria si è concretizzata con la pubblicazione, *ad hoc* per tale canale, del *Dizionario di Filosofia*, del *Dizionario di Medicina* e della versione aggiornata del *Vocabolario*.

L'evoluzione tecnologica del settore *media*, ha dato un maggiore impulso alle attività volte alla fruibilità dei nostri contenuti - certificati ed in formato digitale - in nuovi canali e verso platee di utenti diversificati e sempre più ampi. Nel corso dell'esercizio infatti, è iniziata la vendita sull'*I-phone* (15,5 mila applicazioni) e sull'*I-pad* (8,6 mila applicazioni) del nostro *Vocabolario* e dei *Sinonimi e Contrari*.

La produzione editoriale

La produzione dell'esercizio ha continuato ad interessare tutte le linee del catalogo.

Opere Enciclopediche

La nuova *Enciclopedia Treccani* è stata realizzata con i contributi dei grandi nomi della scienza e della cultura contemporanea. Fonda le sue basi sulla lunga tradizione del rigore scientifico dell'Istituto e guarda decisamente alla innovazione in una prospettiva fortemente internazionale. Si compone di 10 volumi caratterizzati da una importante iconografia.

Dizionari e Atlanti

L'*Enciclopedia dell'Italiano*, realizzata in due volumi, rappresenta un validissimo strumento per risolvere i dubbi sull'uso corretto della lingua italiana;

La collana dei Dizionari Tematici si è arricchita con:

il *Treccani Medicina*, realizzato con la collaborazione di centoventi esperti specializzati nei diversi campi della medicina e della biologia, e il *Treccani Storia*, che vuole rappresentare una guida per il lettore attraverso i periodi ed i fatti storici per conoscere i percorsi dell'uomo dall'antichità ai giorni nostri.

Volumi d'Arte

La collana dei *Libri d'Arte*, che raccoglie la pubblicazione di una serie di volumi dedicati alle città d'arte italiane, ha visto la pubblicazione de:

I musei Vaticani, uno dei luoghi d'arte per eccellenza della città di *Roma*. Questo patrimonio inestimabile di cultura e di arte costituisce il contenuto di due tomi la cui direzione scientifica è stata affidata al Professore Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani che ne ha curato anche la parte testuale.

Completa la produzione dell'esercizio dei libri d'arte il volume su *Torino*, prima capitale d'Italia. Un percorso attraverso le immagini racconta la città antica, la città moderna, la capitale d'Italia e quella dell'industria.

E' proseguito inoltre l'impegno dell'Istituto nel proporre in *fac simile* importanti e preziosi capolavori realizzati dai più illustri miniaturisti ed amanuensi: nel 2010 è stato prodotto il prezioso codice *Anatomia depicta*, essenziale per la storia della medicina proposto nella bellezza della sua veste originale e accompagnato da un volume di commentario.

Portale

Nel corso dell'esercizio sono continuate le attività sul Portale che ha raddoppiato il numero dei visitatori (da 1,3 milioni nel 2009 a 2,5 milioni nel 2010), che hanno visionato 16, 7 milioni di pagine del nostro sito.

Anche la *webTv* ha avuto un incremento di contributi e di visitatori grazie alla messa in onda sia delle numerose interviste, in alcuni casi anche in diretta, sia delle riprese delle iniziative culturali che si sono svolte in Treccani.

Grazie ad un lavoro di strutturazione e ipertestualizzazione è migliorata sensibilmente la fruizione e consultazione delle voci enciclopediche disponibili *on-line*. E'proseguito inoltre il lavoro di aggiornamento delle informazioni in tutte le aree tematiche.

Sono stati attivati il nuovo canale *Classici Italiani* e la ricerca delle voci per il *Dizionario Biografico degli Italiani*. Nel *Canale Scuola*, in prossimità degli Esami

di Stato, sono stati proposti agli studenti più di duecento temi di approfondimento come materiali utili alla preparazione degli esami nelle prove scritte e orali.

Per l'Istituto rimane l'obiettivo di proporre il Portale come il più qualificato punto di riferimento per la consultazione e l'informazione culturale certificata. A tale scopo la progettazione ed il miglioramento delle prestazioni, nonché l'aggiornamento ed ampliamento dei contenuti, sono oggetto di interventi continui.

L'andamento commerciale

Il venduto dell'esercizio ammonta a 55,1 milioni di euro (57,4 milioni di euro nel 2009) ed è risultato composto da Opere enciclopediche per il 29,1%, da dizionari, vocabolari e atlanti per il 17,3% e da opere pregiate e *fac simili* per il 53,6%.

Tra le "Enciclopedie", risultati particolarmente significativi sono stati raggiunti dalla *Enciclopedia del XXI secolo* che nel corrente esercizio ha completato il proprio piano editoriale. Complessivamente, nei due anni di vendita, tale opera ha realizzato un venduto pari a 13,6 milioni di euro.

Si conferma il buon andamento commerciale della *Grande Enciclopedia*, nel nuovo formato in 54 volumi in edizione lusso, che unitamente alle Appendici ha realizzato, nell'anno, un venduto pari a 4 milioni di euro, mentre la nuova *Enciclopedia Treccani*, in 10 volumi e commercializzata anche in edizione pregiata, soltanto a partire dall'ultimo trimestre dell'anno, ha realizzato un venduto pari a 1,3 milioni di euro.

Le novità nella fascia dei Dizionari e dei Vocabolari: il *Dizionario di Medicina*, il *Dizionario Storico* e l'*Enciclopedia dell'Italiano*, lanciata nell'ultimo trimestre, hanno registrato un venduto rispettivamente di circa 1,6 milioni di euro, 1,1 milioni di euro e 1 milione di euro.

Nelle "Opere pregiate" le *Città d'arte* incrementano sensibilmente i volumi di venduto (13,6 milioni di euro contro i 9,6 milioni di euro nel 2009) per effetto della commercializzazione, dal mese di febbraio, dei volumi su *Roma-I musei Vaticani* (7,7 milioni di euro) e del volume su *Torino* (1 milione di euro), mentre nei *Fac Simili* si registrano volumi di venduto di 8,4 milioni di euro (8,2 milioni di euro nel 2009).

Nonostante questi risultati, continua a registrarsi una perdurante difficoltà nel trasformare i potenziali clienti in nuovi acquirenti, sintomo della situazione di mercato comunque difficile.

Le attività culturali

Nell'esercizio 2010 si sono svolte iniziative culturali con la consueta intensità, lungo la duplice linea della promozione delle Opere dell'Istituto e l'ideazione ed

organizzazione di convegni di elevato valore scientifico anche in collaborazione con altri Istituti culturali.

In particolare si sono organizzati i seguenti convegni:

Il novecento di Eugenio Garin, organizzato sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Ipazia – Una donna per la libertà, la scienza, contro ogni fanatismo, organizzato insieme a Mikado.

Italiani-Italiane. Discorsi storici, tipologie, tradizioni in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Sono stati inoltre presentati il volume *Nascita dello Stato Imprenditore in Italia* di Ernesto Cianci ed il *Facsimile del manoscritto Palatino 556. Tavola Ritonda*.

E' stata data inoltre ospitalità per la presentazione, tra l'altro, dei seguenti volumi: *Avarizia. La passione dell'avere* di Stefano Zamagni, *Il Papa non deve parlare. Chiesa, fascismo e guerra d'Etiopia* di Lucia Ceci, *Dizionario del sapere storico-religioso del Novecento* a cura di Alberto Melloni ed il convegno *Dante oltre il medioevo. Giornata di studi in ricordo di Silvio Pasquazi*.

Andamento e risultati della gestione

La gestione dell'esercizio chiude con un utile ante imposte di 2,3 milioni di euro (perdita di 3,2 milioni di euro nel 2009) dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 9 milioni di euro (9,8 milioni di euro nel 2009).

Il miglioramento del risultato ante imposte di 5,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente è, in sintesi, da riferirsi sia all'incremento dei ricavi conseguiti nell'esercizio rispetto al 2009 (+2,8%) sia agli effetti delle operazioni sul personale effettuate negli esercizi precedenti: dagli accordi sindacali alla politica di incentivazione esodi (quest'ultima riflessa anche negli oneri straordinari che registrano una diminuzione del 91,5%).

La gestione economica dell'indebitamento beneficia oltre che della forte riduzione dei tassi di interesse già iniziata nello corso dell'esercizio passato, anche della riduzione dello stesso per 4 milioni di euro.

Dopo l'accantonamento delle imposte, il risultato netto dell'esercizio è pari a 1,8 milioni di euro. Il patrimonio netto ammonta a 52,9 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (in €/000)

	2008	%	2009	%	2010	%
<i>Fatturato Netto</i>	63.296	100	55.919	100	57.505	100

<i>Altri ricavi</i>	345	0,5	300	0,5	376	0,7
Totale Ricavi	63.641		56.218		57.882	
Costi esterni	-37.593	-59,4	-34.869	-62,4	-35.950	-62,5
<i>Var. Magazz.</i>	397	-0,6	-1.045	-1,9	-1.283	-2,2
Var.lavori in corso su ordinaz.	-2.266	-3,6	0	-0,0	0	-0,0
VALORE AGGIUNTO	24.179	38,2	20.304	36,3	20.649	35,9
Costo del personale	-11.227	-17,7	-10.476	-18,7	-8.220	-14,3
EBITDA (Margine Operativo Lordo - M.O.L)	12.952	20,5	9.828	17,6	12.429	21,6
Ammortamenti	-9.010	-14,2	-8.057	-14,4	-7.118	-12,4
Accantonamenti	-1.174	-1,9	-801	-1,4	-1.552	-2,7
EBIT (Risultato Operativo)	2.768	4,4	970	1,7	3.758	6,5
Proventi finanziari	243	0,4	161	0,3	156	0,3
RAOF (risultato ante oneri finanziari)	3.011	4,8	1.131	2,0	3.914	6,8
Oneri finanziari	-4.113	-6,5	-1.871	-3,3	-1.450	-2,5
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	-1.102	-1,7	-740	-1,3	2.464	-4,3
Oneri / proventi (straordinari)	-415	-0,7	-2.474	-4,4	-126	-0,2
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-1.517	-2,4	-3.214	-5,7	2.339	4,1
Imposte correnti	-674	-1,1	-476	-0,9	-567	-1,0
Imposte anticipate	259	0,4	365	0,7	79	0,1
RISULTATO NETTO	-1.932	-3,0	-3.325	-5,9	1.851	3,2

Per effetto di quanto descritto in precedenza gli indicatori economici presentano netti miglioramenti rispetto all'esercizio precedente: Ebitda +26,4% ed Ebit +287%.

STATO PATRIMONIALE (in €/000)

	2008	%	2009	%	2010	%
Crediti Commerciali	75.912	60,2	78.835	63,1	79.800	65,0
(Debiti Commerciali)	-13.641	-10,8	-12.429	-9,9	-13.727	-11,2

Rimanenze	27.636	21,9	25.591	20,5	24.308	19,8
(Fondo TFR)	-4.904	-3,9	-3.832	-3,0	-3.543	-2,9
(Altri fondi)	-8.866	-7,0	-8.684	-7,09	-8.115	-6,6
altre attività a breve	5.504	4,4	4.650	3,7	5.118	4,2
(passività a breve)	-2.054	-1,6	-1.716	-1,4	-1.052	-0,9
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	79.594	63,1	82.415	66,0	82.789	67,4
Attività Fisse lorde	91.716	72,8	93.888	75,2	98.521	80,3
(fondi ammortamento)	-45.284	-35,9	-51.438	-41,2	-58.556	-47,7
CAPITALE INVESTITO NETTO	126.026	100,0	124.866	100,0	122.754	100,0
PATRIMONIO NETTO	54.408	43,2	51.084	40,9	52.935	43,3
(Disponibilità liquide)	-37	-0,0	-77	-0,1	-40	-0,0
Debiti finanziari a breve	33.666	26,7	37.824	30,3	38.590	31,4
Debiti finanziari a lungo	37.989	30,1	36.036	28,9	31.270	25,5
Debito/(Crediti) Finanziari netto	71.618	56,8	73.783	59,1	69.820	56,9
TOT. PATRIMONIO + INDEB. FINANZ.	126.026	100,0	124.866	100,0	122.754	100,0

I crediti commerciali registrano un incremento pari a circa 1 milione di euro e risentono dell'attuazione di una politica commerciale volta a rafforzare la vendita dei nuovi prodotti al portafoglio clienti consolidato, con formule di dilazione di pagamenti agevolati e più lunghe rispetto al passato. Si rileva inoltre, una crescita dei crediti in gestione presso il Factor per circa 2,1 milioni di euro.

I debiti commerciali registrano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari a circa 1,3 milioni di euro in conseguenza della concentrazione di acquisti e prestazioni negli ultimi mesi dell'anno i cui termini di pagamento ricadono nei primi mesi del 2011.

Le rimanenze di magazzino registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente per 1,3 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio sono stati rottamati prodotti obsoleti non più commercializzati per 1,7 milioni di euro mediante integrale utilizzo del fondo preesistente ed è stato effettuato un ulteriore accantonamento di 0,3 milioni di euro, ritenuto congruo per adeguare il presumibile valore di realizzo del magazzino fisico.

L'indebitamento, ampiamente compreso negli affidamenti concessi, ammonta a 69,8 milioni di euro, e risulta composto per il 64,1% dallo smobilizzo dei crediti ceduti al Factor (+4% rispetto al 2009), per il 19,8 % da debiti a medio e

lungo termine (-5,7%) coperti da garanzie reali e da fideiussioni dei soci, e per il 16,6 % da esposizioni su conti corrente del sistema bancario (+2,2%).

Il rimborso dei debiti a medio e lungo termine per 4,9 milioni di euro è avvenuto regolarmente, nel rispetto dei piani di ammortamento previsti contrattualmente.

CASH FLOW (in €000)

	2008	2009	2010
Disponibilità iniziali	150	37	77
RISULTATO NETTO	-1.932	-3.325	1.851
Ammortamenti	9.010	8.057	7.118
Altri accantonamenti al netto degli utilizzi	4.257	-1.247	-857
AUTOFINANZIAMENTO NETTO	11.334	3.485	8.113
Magazzino	1.869	2.045	1.283
Crediti commerciali	-2.851	-2.923	-965
Debiti commerciali	-4.592	-1.212	1.298
Altre Attività a breve	1.067	853	-468
Altre Passività a breve	82	-337	-665
Variazione capitale e riserve	10.048	0	0
Var(+/-) investimenti	-19.934	-4.075	-4.633
Liquidità generata nell'esercizio	-2.977	-2.164	3.963
VAR(+/-) DEI DEBITI FINANZIARI	2.862	2.204	-4.001
VAR (+/-) DELLE DISPONIB. FINANZIARIE	-115	40	-38
Disponibilità finali	37	77	40

2008 2009 2010

INDICE DI DISPONIBILITA'	1,14	1,04	1,00
INDICE DI LIQUIDITA'	0,74	0,70	0,68
INDEBITAMENTO	1,85	1,97	1,82

Obiettivi della direzione aziendale e politiche di gestione dei Rischi Finanziari

La Società mira a gestire e contenere i rischi finanziari a cui è soggetta, mediante la prudente valutazione degli amministratori. La Società non utilizza strumenti finanziari specifici a copertura di tali rischi.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si riportano di seguito i principali rischi cui la vostra società è esposta, con le relative azioni per fronteggiare tali rischi.

Rischio di mercato

Il rischio correlato alla contrazione intervenuta, negli ultimi anni, nel mercato delle opere enciclopediche, è stato in parte mitigato con la diversificazione della offerta produttiva operata dall'Istituto rafforzando la linea delle "Opere pregiate" e dei "Fac simili". Tale diversificazione ha permesso di contenere tale flessione rispetto a quella registrata dai nostri *competitor* e di risentire in misura minore della concorrenza dei contenuti offerti in rete. Significative sono state, tra l'altro, anche le iniziative sviluppate sulla Rete e sul Portale, per le quali si rimanda a quanto precedentemente descritto.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito si mantiene su livelli medi. L'apposita funzione di gestione del credito provvede a stimare il grado di recuperabilità dei crediti e a calcolare il relativo fondo di svalutazione da iscrivere in bilancio, che al 31 dicembre ammonta a 1,1 milioni di euro, pari all'1,4% dei crediti.

Rischio di liquidità

Allo stato attuale detto rischio è strettamente correlato agli eventuali ritardi degli incassi da parte dei clienti, i cui tempi di pagamento sono condizionati dalle formule di dilazione di pagamenti agevolati e più lunghe rispetto al

passato. Non vengono comunque segnalate variazioni significative negli indicatori circa la solvibilità rispetto alle attese di scadenza.

Rischio di dipendenza

Il rischio correlato all'eventuale dipendenza da forniture di beni e servizi da parte di fornitori strategici è limitato dalla struttura produttiva della società, fortemente parcellizzata.

Rischio legato alla delega

Con riferimento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.lgs. n. 231/01 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) si è provveduto nel corso dell'anno, come di consueto, ad una verifica della sua adeguatezza e rispetto delle finalità previste dalla normativa vigente. Da tale verifica, non sono emersi rilievi degni di nota.

Rischio risorse umane

La società si è dotata di un Codice Etico, disponibile sul sito internet [www.italianair.com](#), vincolante per gli amministratori, il management, i dipendenti ed i collaboratori nonché per tutti coloro che intrattengano rapporti contrattuali, anche occasionali e/o soltanto temporanei, con l'Istituto.

Rischio legato alla sicurezza

La società ha provveduto a redigere la versione aggiornata del Documento programmatico sulla sicurezza così come prescritto dall'allegato B del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 denominato "Codice in materia di dati personali" e a verificare l'aggiornamento degli adempimenti prescritti dalla suddetta normativa.

Informazioni attinenti al personale

Il personale dipendente al 31 dicembre 2010 risulta composto da 166 unità con un decremento di 2 rispetto all'esercizio precedente.

Anche per l'intero esercizio 2010 tutto il personale dipendente, è stato interessato dal contratto di solidarietà di cui all'accordo sindacale citato. Tale accordo ha scadenza ad agosto 2011.

In osservanza di tale accordo il personale, in tale periodo, osserva la riduzione di orario di un giorno alla settimana, riproporzionando di conseguenza gli elementi della retribuzione in base alla prestazione lavorativa effettuata.

Nel corso dell'esercizio 2010, non si sono verificati eventi che abbiano comportato infortuni al personale iscritto nel libro matricola, per i quali sia stata imputata una responsabilità aziendale.

Si segnala inoltre che non vi sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing* per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Relativamente alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, nel corso dell'anno 2010, anche a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 81/08, si è provveduto alla revisione ed aggiornamento della documentazione prevista dalla normativa vigente con particolare riferimento ai Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) di tutte le Sedi.

Sono state effettuate le manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti previste dalla normativa vigente.

Con il coordinamento del medico competente, infine, è stato regolarmente svolto il servizio di sorveglianza sanitaria (visite mediche ed oculistiche periodiche al personale).

Sempre in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 è stato rivisto ed aggiornato il sistema di deleghe e procure in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro e sono state aggiornate le procedure di Gestione della Sicurezza anche rispetto alle finalità previste dalla normativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs. 231/01).

Informazioni attinenti all'ambiente

Si attesta che nell'esercizio 2010 non si sono verificati danni all'ambiente per cui la Società abbia ricevuto sanzioni definitive per reati o danni ambientali e ancor meno sia stata condannata in via definitiva.

Governance

Per quanto riguarda la composizione societaria dell'Istituto, rispetto all'esercizio precedente non si rilevano variazioni nella composizione dei soci, per il cui dettaglio si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Con l'approvazione del presente bilancio scade il mandato degli Amministratori e del Collegio Sindacale.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e /o collegate.

Azioni proprie e azioni/quote delle società controllanti possedute dalla società

La società non possiede quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria e nel corso dell'esercizio non sono stati eseguiti acquisti o alienazioni di quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per una completa informativa agli Azionisti si comunica che, nei primi mesi dell'esercizio, non si sono verificati e non siamo a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di bilancio e/o segnalazione nella Nota Integrativa.

Si segnala che in data 15 febbraio 2011 è intervenuto un accordo transattivo con un ex Agente generale il cui ammontare era stato prudenzialmente accantonato negli esercizi precedenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur evidenziando e tenendo in considerazione le difficoltà di mercato e gli effetti della crisi economica in atto, le prime stime economiche relative all'esercizio 2011, anche in forza delle notevoli azioni di contenimento dei costi del personale e per servizi, sembrano indicare un ulteriore miglioramento dei margini aziendali ed un risultato d'esercizio di segno positivo.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, Vi proponiamo di destinare l'utile netto di euro 1.851.202,02 come segue:

Riserva legale	185.120,20 euro
Riserva straordinaria	1.666.081,82 euro